

PRIMO PIANO

Incidente a Masone: tir si ribalta e sfiora strage, due le vittime

Michele Sorrentino e Antonio Villani, sono questi i nomi della due vittime che hanno perso la vita sabato mattina in un drammatico incidente autostradale sulla A26 vicino a Masone. Il loro camion ha invaso la carreggiata opposta sfiorando una strage

15.09.2013 - Una strage dalle dimensioni inimmaginabili. L'incidente avvenuto sabato mattina sulla A26, vicino al casello di Masone, ha provocato due vittime, ma avrebbe potuto assumere i connotati di una tragedia ancora più grave. Il tir guidato da Michele Sorrentino, 43 anni, e su cui viaggiava anche Antonio Villani, 49 anni, entrambi di Cava de' Tirreni in provincia di Salerno, è sbandato intorno alle 11.30 per cause misteriose e si è ribaltato invadendo la carreggiata opposta. Tante le auto che stavano viaggiando in senso opposto, ma fortunatamente tutte sono riuscite a frenare in tempo prima di un impatto che sarebbe stato devastante. Discorso diverso per i conducenti del camion di una ditta salernitana che tornava da Torino per portare pezzi Fiat a Melfi. I due sono morti sul colpo, tra le lamiere del mezzo pesante che si è frantumato in mille pezzi. Sorrentino era alla guida del tir, mentre Villani stava facendo un riposino in cuccetta, per poi presumibilmente dare il cambio al compagno. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti un colpo di sonno, uno scoppio del pneumatico o un malore. Ma dopo le prime indagini non si ha ancora una risposta certa. Evidenti anche i disagi al traffico, col tratto che è rimasto chiuso per diverse ore, formando una coda di quasi nove chilometri, ma di fronte alla morte di due lavoratori ci sembra il danno minore.

Fonte della notizia: genovatoday.it

A12 e A26, trevittime in poche ore

di Emanuele Capone

GENOVA 14.09.2013 - Mattinata di incidenti sulle autostrade della Liguria: intorno alle 7, schianto mortale sull'autostrada A12 all'altezza del casello di Rapallo, dove un'auto che viaggiava in direzione di Livorno ha tamponato violentemente un camion, rimanendo incastrata sotto al mezzo pesante. Al volante della vettura, una Bmw Cabrio di colore bianco, c'era la 42enn Prosperina Jenò, residente a Cogorno, nell'entroterra del capoluogo ligure, che è morta praticamente sul colpo: in soccorritori non hanno potuto fare altro che estrarre il suo corpo senza vita dall'abitacolo della macchina. Al momento dell'urto, il camion era fermo in corsia d'emergenza poco prima del casello: è possibile che la donna non se ne sia accorto in tempo, forse a causa di un colpo di sonno. Sul posto sono intervenuti uomini della Polstrada di Genova Sampierdarena e i vigili del Fuoco di Rapallo, che hanno fatto arrivare una gru per sollevare il camion. In zona il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora, con code e rallentamenti già da Recco.

Qualche ora più tardi, incidente anche sull'A26: un camion si è ribaltato all'altezza di Masone, provocando la morte di almeno due persone e mandando in tilt il traffico. Autostrade per l'Italia ha comunicato che alle 16 è stato riaperto sulla A26 Genova-Gravellona Toce il tratto compreso tra Bivio A10/A26 e Masone in direzione di Gravellona. Per i veicoli diretti a sud si consiglia di prendere la diramazione A26/A7 e quindi la A7. Per chi non avesse impegnato la A26 e fosse diretto a nord si consiglia di utilizzare la A7. Costanti aggiornamenti sulla situazione della viabilità e sui percorsi alternativi sono diramati su Isoradio 103.3 FM, attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network TV Infomoving in Area di Servizio. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il Call Center Autostrade al numero 840.04.21.21.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Scontro fra due moto in una galleria vicino a Riva: due morti, un ferito grave

L'incidente ha provocato un incendio ed è avvenuto sulla statale che porta in val di Ledro. Coinvolte anche due auto

TRENTO 14.09.2013 - Due persone sono morte questo pomeriggio in Trentino nello scontro fra due moto (con il coinvolgimento di due auto) avvenuto nella galleria di Biacesa, sulla statale che collega Riva del Garda alla val di Ledro. L'incidente ha provocato un incendio. Altre due persone sono rimaste coinvolte, una delle quali è molto grave. Sul posto hanno operato le ambulanze del 118, l'elisoccorso, i carabinieri e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Cancellate le multe a una pensionata "Va perdonata, ha la memoria corta" Non aveva rinnovato il permesso per la Ztl. Graziata dal prefetto

di Francesco Pizzigallo

FERRARA, 15 settembre 2013 - NON HAI memoria? Non paghi le multe. Il caso, clamoroso, arriva da Ferrara. E pare subito destinato a fare scuola nella selva dei ricorsi presentati dagli automobilisti contro gli 'occhi elettronici' che sorvegliano gli accessi nella zona a traffico limitato (Ztl). Protagonista una pensionata di 75 anni, Gian Carla Zucchini, che all'inizio dell'anno si è vista recapitare la bellezza di ventidue multe. Il motivo? Era entrata in centro storico con la sua auto senza permesso. O, meglio, senza aver rinnovato il suo pass temporaneo. Una dimenticanza, ha sostenuto la signora. Una banale disattenzione che l'avrebbe costretta a sborsare oltre duemila euro. A graziarla, però, è intervenuto il prefetto, che ha disposto la cancellazione delle multe, ritenendo l'errore 'scusabile'. In una città, Ferrara, dove soltanto nel 2012 le telecamere hanno accertato ben 26.503 violazioni al codice della strada.

GIAN Carla Zucchini possedeva un permesso per accedere alla Ztl perché aveva la necessità di andare ogni giorno a casa di sua sorella, portatrice di handicap e bisognosa di assistenza. Un percorso che ha continuato abitualmente a fare anche quando il suo pass era già scaduto. Inevitabili, a quel punto, le multe. La prima a dicembre scorso, tutte le altre a seguire. Fino ad arrivare a ventidue. Vano il tentativo di chiedere spiegazioni all'ufficio Ztl: il permesso non era più valido e, in effetti, non era mai stato rinnovato. Da qui la decisione, da parte della pensionata, di rivolgersi ai suoi legali che, accertata l'impossibilità di ricorrere al giudice di pace (i termini per alcune contravvenzioni erano già superati), hanno provato a giocare l'ultima carta: il ricorso al prefetto. E hanno vinto la partita: ragioni riconosciute, dimenticanza ritenuta 'scusabile', anche alla luce dei motivi che portavano la loro assistita in centro e del fatto che tutte le infrazioni erano state rilevate nello stesso punto. Dunque, via le multe, addio stangata. La signora ferrarese può tirare un sospiro di sollievo per un storia dal lieto fine. Non le resta che rinnovare il permesso. Possibilmente facendo più attenzione a non dimenticarsene. Certi treni non passano due volte.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Addio a Eleonora Cantamessa Il funerale della "dottoressa angelo"

Bergamo, investita e uccisa mentre soccorreva ferito La sua generosità ha toccato il cuore di tutta Italia. Papa Francesco le ha reso omaggio: "Ha concluso la sua vita terrena compiendo il gesto del buon Samaritano". Il parroco: "Grazie per la tua testimonianza"



Eleonora Cantamessa

TRESCORE BALNEARIO (BERGAMO), 14 settembre 2013 - E' il giorno del funerale di Eleonora Cantamessa, la dottoressa eroe investita e uccisa mentre soccorreva un uomo ferito durante una rissa a Chiuduno. Una storia che ha commosso l'Italia intera e lo stesso Papa Francesco che ha eleogiato la ginecologa di Trescore che "ha concluso la sua vita terrena compiendo il gesto del buon Samaritano". Centinaia le persone che hanno reso omaggio a Eleonora, nella camera ardente allestita nel suo ambulatorio. Nella serata di venerdì si è svolta anche una fiaccolata per ricordare quella che ormai per tutta Italia è la "dottoressa angelo". Rito funebre è stato celebrato dal parroco, don Ettore Galbusera. Presente in chiesa anche una rappresentanza di una comunità di indiani. In prima fila la famiglia della dottoressa.

"GRAZIE ELEONORA" - Il parroco si è rivolto ai fedeli dicendo: "Condividiamo lo stesso dolore, ma anche la stessa speranza. Siamo qui per dire grazie a Eleonora". In chiesa, nella pastorale di Trescore, tante donne. Quelle stesse giovani che la dottoressa Cantamessa aveva aiutato e assistito al momento del parto: "Se ti innamori della vita allora fai nascere la vita - ha ricordato il parroco -. Non solo quella del bambino, ma anche quella della madre, accolta con un sorriso".

"La commozione prende il sopravvento anche sul celebrante ma è estremamente semplificante dire un'omelia che è stata pronunciata da tanti altri: l'omelia è stata pronunciata da Eleonora per prima. Grazie Eleonora per questa stupenda omelia, la più bella della tua vita. Sei andata oltre il racconto evangelico della parabola, sei andata a cercare Gesù, il Samaritano per eccellenza. Ci hai fatto sperare che anche l'uomo può amare con gratuità, grazie a te abbiamo compreso che un cuore pronto a dare tutto non lo improvvisi ma lo educi con i gesti della quotidianità".

Un pensiero è andato anche ai genitori della dottoressa. "Ci hanno raccontato la potenza dirompente della fede, una fede semplice ma feroce. Il cuore di un papà e di una mamma. Il cuore di una mamma che ti accompagnava verso la Madre del Cielo. Nella loro omelia ci hanno detto della vitalità della carità cristiana che non ha bisogno di parlare di perdono perché non ha conosciuto l'odio e il risentimento. Ci hanno ricordato che non sono i soli a soffrire in questo momento, altri soffrono con loro. Quattro stanno soffrendo per un padre che non hanno più e ci hanno spinti ad aiutarli". Un abbraccio anche alla comunità indiana, che "ci hanno parlato con un cuore uguale al nostro". Il prete ha sottolineato: ci sostengono l'affetto del Papa, del vescovo, del presidente della Repubblica e delle istituzioni.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Pullman tedesco tradito dal navigatore finisce in un maso e non esce più Autista proveniente dal Garda e diretto in Val Pusteria segue le indicazioni e s'incestra a Gudon: liberato solo dai pompieri

BOLZANO 14.09.2013 - Un pullman tedesco di studenti in vacanza, seguendo le indicazioni del navigatore, ha sbagliato strada ed è finito in un maso a Gudon, in Alto Adige. Per liberare il mezzo i Vigili del fuoco di Bolzano hanno lavorato per tre ore. Poi la classe di studenti di Luebeck ha potuto proseguire il suo viaggio di ritorno. Il bus, che proveniva dal lago di Garda, era diretto in Val Pusteria (Bolzano) per raggiungere altri giovani da trasportare a casa.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Altro incidente in Via Ortigara, incuria o strada pericolosa? Settimana da incubo per le strade di Cinisello Balsamo. Sono ben tre gli incidenti, di cui uno mortale. La palma di strada più pericolosa la ottiene via Monte Ortigara con due incidenti in pochi giorni

13.09.2013 - Settimana da incubo per le strade di Cinisello Balsamo. Lunedì un incidente è costato la vita a un monzese all'incrocio tra via Monte Ortigara e via Monte Spluga, giovedì mattina invece due incidenti, per fortuna stavolta non gravi. Del primo che ha coinvolto una ragazza di 22 anni in via Cilea vi abbiamo già riferito, l'altro invece è accaduto sempre in mattinata tra le 9:00 e le 10:00 del mattino. Luogo dell'incidente ancora una volta via Monte Ortigara: qui ad avere la peggio sono stati padre e figlio che viaggiavano su uno scooter. Dai

primi rilievi pare che un'auto, guidata un ragazzo romeno si sia immesso su via Monte Ortigara da via Marisa Musu senza avere rispettato il cartello di "stop". Da lì l'impatto con lo scooter che stava dirigendosi in direzione di via De Ponti, ma per fortuna i due centauri (padre e figlio) non hanno riscontrato ferite gravi. Via Monte Ortigara sotto accusa quindi: si tratta di una strada pericolosa o gli incidenti sono dovuti al mancato rispetto del codice della strada?

Fonte della notizia: cinisello-balsamo.milanotoday.it

Multe gonfiate, i vigili puntano il dito contro la Maggioli

Parla il difensore dei tre agenti di Polizia Locale casoratesi che spiega la linea difensiva: "I verbali originali doveva redarli la società che gestiva la spedizione delle notifiche, le spese le gonfiavano loro"

CASORATE SEMPIONE 13.09.2013 - Multe gonfiate, i vigili si difendono e puntano il dito contro la Maggioli, società che per tutto il 2011 ha inviato a casa dei trasgressori le notifiche delle ammende comminate dagli agenti di Polizia Locale di Casorate Sempione. Pietro Romano, il legale della comandante Caterina Buffardeci e degli agenti Roberta Lucchese e Paolo Macchi, indagati per truffa e falso dal sostituto procuratore Pasquale Adesso, è convinto di aver chiarito le responsabilità – sempre che ve ne siano – della vicenda delle 4 mila multe gonfiate di Casorate Sempione.

«Le accuse mosse ai miei clienti partono da presupposti che consideriamo errati – spiega Romano – in primis ci sono delle sentenze della Corte di Cassazione sul punto e chiariscono che in questi casi le copie conformi, anche in assenza di verbale originale, non possono essere considerate nulle o illegittime. Il punto vero è un altro: a Casorate esisteva un accordo secondo il quale doveva essere la società Maggioli a dover redarre i verbali originali e questo emerge anche dal fatto che ogni settimana la società in questione mandava una mail con allegate le notifiche inviate e i verbali originali, cosa che non hanno fatto sempre». Secondo l'avvocato, dunque, non era responsabilità della Polizia Locale preparare i verbali originali ed è per questo che dalla perquisizione non sarebbero emersi, inoltre il difensore sottolinea che la comandante aveva proprio chiesto di inserire nella convenzione con la Maggioli questa incombenza in quanto il comando era sottodimensionato e non avrebbe potuto farsi carico di questo compito.

Romano, poi, specifica che era noto a tutti che all'interno del comando vi fosse una dipendente della Maggioli che inseriva i dati nel cosiddetto servizio "Concilia" e che poi questi venivano inviati alla sede centrale che provvedeva a mandare le notifiche ai trasgressori inserendo – di sua sponte – le famose "spese di gestione" che facevano lievitare l'importo. Inoltre Romano osserva che era sempre la Maggioli a ricaricare le stesse spese di gestione in caso di seconda notifica, anche se queste non erano state nuovamente sostenute: «Per spese di gestione, infatti, si intendono una serie di procedure che vengono fatte solo la prima volta e non per le notifiche successive – spiega – dunque non è responsabilità degli agenti di Polizia Locale occuparsi di questo». A far riflettere è un dato: il Comune di Casorate, nel 2011, ha incassato circa 208 mila euro dalle multe, di questi soldi ben 124 mila sono andati alla Maggioli, più della metà.

Per quanto riguarda l'accusa di truffa, infine, l'avvocato contesta l'interpretazione data all'articolo 201 del codice della strada da parte del magistrato: «Secondo il pm al trasgressore dovrebbero essere addebitate le sole spese di notifica e accertamento, inteso come verifica al Pra della targa e del proprietario, ma ho portato le delibere di almeno 100 comuni in tutta Italia dove si addebitano anche le spese più assurde, a Brindisi quella del toner della stampante, in molti comuni (come a Casorate Sempione) il costo della foto e dell'uso dell'apparecchio che rileva la velocità – sostiene Romano – quindi andrebbero indagate tutte le amministrazioni d'Italia». Infine il difensore fa notare due cose: «Da quando non c'è più la Maggioli ma la Igea a Casorate non ci sono più contestazioni ed è per lo stesso motivo che ritengo che la richiesta di interdizione dei miei clienti sia da ritenere comunque superata, proprio perchè da quando a gestire il servizio è la nuova società questo non accade più».

Fonte della notizia: varesenews.it

SCRIVONO DI NOI

Sicurezza del fine settimana Maxi controlli della Stradale

MACERATA 15.09.2013 - La polizia stradale di Macerata, guidata dal dirigente Stefania Minervino, nella notte tra sabato e domenica ha effettuato un servizio di prevenzione delle cosiddette "stragi del sabato sera", al fine di salvaguardare la sicurezza dei ragazzi all'uscita dei locali notturni. Il servizio è stato svolto in più località, tra cui Civitanova, dove è stata prevalentemente vigilata la strada statale. Nella circostanza sono state impiegate quattro pattuglie, che hanno controllato circa 85 veicoli e rispettivi conducenti. Sono risultati positivi all'alcoltest 20 conducenti di cui 7 rientranti nella fascia penale e 3 nella fascia più elevata di stato di ebbrezza previsto dal Codice della Strada. Sono state inoltre rilevate 20 infrazioni di altra natura sempre ai sensi del codice della strada, tra cui unapolizza assicurativa risultata falsa, dispositivi inefficienti, mancato uso dei sistemi di ritenuta, mancanza di revisione ai mezzi. Nell'occasione due veicoli si sono dati alla fuga senza rispettare l'alt della Polizia Stradale, ma sono stati successivamente raggiunti e sanzionati severamente secondo legge.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Sicurezza stradale: controlli Polstrada

231 i veicoli fermati, 15 patenti ritirate per alcol e droga

PADOVA, 15 SET - Sono stati 231 i veicoli fermati questa notte dalla Polizia Stradale di Padova e 249 persone le persone controllate. 15 i positivi ad alcool e droga cui è stata ritirata la patente, 120 i punti decurtati e un'autovettura sequestrata in attesa di confisca. E' il bilancio della nottata di controlli a Padova lungo le principali strade extraurbane in direzione dei locali di ritrovo notturni per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Riciclaggio di auto, blitz in un garage a Latina: arrestati in 4

I carabinieri, in un garage in via Acque Alte, hanno trovato i quattro con una Range Rover "Evoque", risultata rubata. Rinvenuti anche materiale atto alla contraffazione dei dati identificativi delle auto

15.09.2013 - Con l'accusa di riciclaggio di autovetture, quattro persone di nazionalità bulgara tra i 22 e i 52 anni sono finite in manette a Latina. L'operazione, arrivata al termine di una mirata indagine e scattata nella giornata di ieri, è stata condotta dai carabinieri del Norm della locale compagnia, unitamente a quelli della stazione di Latina, Scalo, Borgo Podgora e Sabotino. Al momento del blitz dei militari, all'interno di un garage in via Acque Alte, i quattro sono stati trovati in possesso di un'auto del tipo Range Rover "Evoque", risultata rubata lo scorso 10 agosto a Pomezia su cui erano state apposte targhe bulgare e apportate modifiche al numero di telaio. Durante i successivi accertamenti, i carabinieri hanno anche rinvenuto il materiale atto alla contraffazione dei dati identificativi delle autovetture, insieme a varie parti e accessori di auto e chiavi per l'accensione di dubbia provenienza. Il tutto è stato posto sotto sequestro, come anche la stessa vettura e la somma in denaro di 7mila euro trovata in possesso dei quattro. Inoltre due componenti della banda sono stati anche denunciati in stato di libertà perché trovati in possesso di contrassegni assicurativi contraffatti.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Falsi documenti per veri rimborsi tasse

Scoperti, scappano dall'ufficio postale ma i Cc li bloccano

NAPOLI, 15 SET - Due persone sono state arrestate dai Carabinieri per aver tentato di riscuotere rimborsi delle Agenzie delle entrate esibendo documenti falsi. A scoprire il tentativo di truffa è stata un'impiegata postale di Piana di Sorrento che ha subito avvisato i Carabinieri. I due - Patrizia La Malfa, di 48 anni, e Giuseppe Giordano, di 35, napoletani, sono scappati ma sono stati bloccati poco dopo e trovati in possesso di 1.300 euro che erano riusciti a ottenere con lo stesso tipo di truffa.

Fonte della notizia: ansa.it

Notte di follia per le strade del forlivese: fermati 4 ubriachi. Auto impazzita ne distrugge due in sosta

Sono 4 gli ubriachi trovati alla guida dalla Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, nella notte tra sabato e domenica. In poche ore si sono verificati anche due incidenti

15.09.2013 - Sono 4 gli ubriachi trovati alla guida dalla Polstrada di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano, nella notte tra sabato e domenica. In poche ore si sono verificati anche due incidenti. Le prime persone sono state fermate in viale Salinatore: poco dopo le 2, una 30enne di Santa Sofia, guidava una Fiat Panda, con un livello alcolemico oltre i limiti consentiti. Per lei ritiro patente e 10 punti decurtati.

Intorno alle 3,30, una 22enne neopatentata, che dunque deve avere livello alcolemico pari a zero, si è beccata il ritiro patente e ha detto addio a 20 punti, inoltre è stata denunciata penalmente. Dovrà ridare l'esame per la patente.

Stesso luogo, ore 4, un forlivese 31enne è stato fermato alla guida di una Mercedes C1k, sempre con un tasso alcolemico fuori dai livelli consentiti: per lui ritiro della patente e denuncia penale. Meno 10 punti.

Inoltre è stato denunciato un cesenate 41enne che con la moto aveva avuto un incidente a Portico di Romagna: era ubriaco, riportando oltre 2,50 al controllo con l'etilometro. Per lui sono scattati la denuncia penale e il sequestro del veicolo per confisca.

Alle 5, invece, è stato sorpreso un cittadino di origine senegalese, domiciliato a Forlì, che circolava con la patente sospesa su Audi A6. Venti minuti più tardi rilevato un incidente con feriti al Ronco, in via Bidente, dove un ragazzo del posto sbandava, distruggendo 2 auto in sosta.

Fonte della notizia: forlityday.it

Rumeno ubriaco alla guida Bloccato un bus a Mogliano

di Enrico Ferro

14.09.2013 - Trasportava una comitiva di turisti nonostante fosse ubriaco. Un autista rumeno di 38 anni è stato beccato dalla polizia stradale alla guida di un bus con a bordo 39 passeggeri. L'autobus, diretto a Jesolo, è stato fermato a Mogliano: denunciato il conducente, a cui è stata anche ritirata la patente. Il controllo della polizia stradale risale a venerdì scorso ed è stato solo il primo di una lunga serie. Quello che si avvicina infatti sarà un fine settimana all'insegna della "tolleranza zero" per chi si mette alla guida della propria auto ubriaco. La polizia stradale ha infatti organizzato un mega servizio sabato notte con la collaborazione del Sert, dei vigili del fuoco e di Veneto Strade. Gli agenti istituiranno posti di controllo lungo alcune importanti arterie cittadine, tra cui forse anche le tangenziali. Saranno istituiti blocchi stradali con l'aiuto del personale di Veneto Strade e dei pompieri che illumineranno le strade a giorno. Gli automobilisti saranno fermati e sottoposti all'alcoltest. Al seguito della task force della polizia stradale ci sarà anche il personale del Sert, il servizio dell'Usl 16 per le dipendenze. La decisione di organizzare il pattuglione questo fine settimana è stata presa perché, di fatto, ricomincia l'attività di molti locali dopo la pausa estiva. Le vacanze sono finite e quindi, secondo le previsioni, sarà un sabato notte piuttosto movimentato sia in città che in provincia. Come sempre però incombe l'incubo delle stragi del weekend. Il servizio sarà coordinato dal funzionario della polizia stradale Antonio Addis e dal medico della polizia Massimo Puglisi, a cui spetterà il compito di sovrintendere tutto ciò che concerne gli accertamenti sullo stato psicofisico delle persone. Il pattuglione anti stragi è stato organizzato dalla polizia e dai colleghi della Stradale ormai più di tre anni fa nell'ambito della campagna di prevenzione contro le stragi del sabato sera, voluta dall'allora prefetto Michele Lepri Gallerano e rinforzata dal suo successore Ennio Mario Sodano. Il servizio ha visto anche la presenza all'ospedale Sant'Antonio dei medici del Sert (che hanno effettuato le analisi) alle dipendenze del direttore Andrea Vendramin. E dopo tre anni di controlli e patenti ritirate i risultati si sono visti, il messaggio è passato: a Padova è sconsigliato mettersi alla guida della propria auto dopo aver alzato il gomito.

A Catania sequestrati ciclomotori spacciati per biciclette a pedalata assistita

14.09.2013 - Un sequestro penale preventivo di sette ciclomotori elettrici venduti come biciclette con pedalata assistita è stato operato dalla Polizia municipale di Catania per tutelare i consumatori da acquisti ingannevoli, al termine di un'indagine su delega della Procura di Catania. L'operazione, sulla quale non possono per il momento essere forniti ulteriori particolari, è stata condotta nel punto vendita della società distributrice dei mezzi, all'interno di un grande centro commerciale di Catania.

In passato si erano registrate controversie e polemiche perché questi ciclomotori elettrici venduti dai produttori come biciclette a pedalata assistita erano stati multati dai Vigili urbani di varie città. "In questi mesi – ha spiegato il comandante della Polizia municipale di Catania Alessandro Mangani – diverse sentenze hanno confermato la regolarità delle sanzioni amministrative da noi elevate a chi utilizzava questi mezzi. La condizione indispensabile perché si possa parlare di bicicletta elettrica a pedalata assistita è infatti che il veicolo si muova esclusivamente azionando i pedali, anche nel caso in cui esista un motore ausiliario che faciliti la pedalata. Al contrario, con una falsa bicicletta a pedalata assistita, possono essere percorsi anche chilometri senza mai pedalare, utilizzando la manopola dell'acceleratore, violando in tal modo numerose norme del codice della strada che implicano anche confisca del veicolo". Queste false biciclette elettriche sono dunque in realtà dei ciclomotori, che, secondo il Codice della strada, per circolare devono essere muniti di certificato di circolazione, targa e assicurazione per la responsabilità civile verso terzi. I conducenti, inoltre, devono indossare il casco ed essere in possesso almeno di patente di categoria AM.

Fonte della notizia: cataniaoggi.com

Animali stipati sul camion per ore senza cibo e acqua: multa record da 7 mila euro e tir sequestrato a Imperia

Dagli accertamenti condotti, unitamente a personale del servizio veterinario della ASL, è emerso che il conducente proveniente da Girona non aveva effettuato, né pianificato la sosta di 24 ore prevista per il benessere degli animali, durante le quali gli animali dovrebbero poter bere e mangiare

di Renato Agalliu

14.09.2013 - Decine di suini stipati dentro un camion e lasciati senza cibo e senza acqua per ore e ore. E' stato questo lo spettacolo che si sono trovati di fronte gli agenti della polizia stradale di Imperia quando hanno fermato un autotreno carico di animali. Nella giornata di ieri su segnalazione di un gruppo di volontari, personale della Sottosezione Polizia Stradale di Imperia Ovest, ha controllato un autoarticolato adibito al trasporto di suini, proveniente dalla Spagna e diretto in Sardegna. Dagli accertamenti condotti, unitamente a personale del servizio veterinario della ASL, è emerso che il conducente proveniente da Girona non aveva effettuato, né pianificato la sosta di 24 ore prevista per il benessere degli animali, durante le quali gli animali dovrebbero poter bere e mangiare. Inoltre viaggiava con un numero di animali superiore al consentito, con un abbeveratoio guasto e senza cibo al seguito. Nella documentazione vi erano inoltre gravi irregolarità relativamente alle annotazioni dei tempi di viaggio sul giornale di bordo dove non erano trascritti la data e l'ora di carico del primo animale e non era pianificata la sosta di ventiquattrore. Nei confronti dell'autista e del committente sono state elevate sanzioni per un importo totale di 7 mila euro. Il mezzo è stato sottoposto a fermo amministrativo e condotto unitamente agli animali a Piacenza dove è presente uno dei luoghi idonei alla loro custodia.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Compravano iPhone con carte clonate e documenti falsi. Truffe tra Rimini e Imola

Tre napoletani sono stati arrestati dai militari dopo i raid alle Befane. In due giorni si erano impossessati di 8 melafonini

RIMINI 13.09.2013 - Giravano mezza Italia, partendo da Napoli, e mettevano a segno raid lampo in vari centri commerciali portandosi via smartphone e tablet di ultima generazione. I presunti responsabili, tre pregiudicati napoletani, sono stati arrestati dai carabinieri di Rimini dopo aver acquistato tra il 10 e l'11 settembre ben otto dispositivi tra iPhone e iPad in vari negozi di telefonia a Roma, Imola e Rimini.

Il modus operandi era sempre lo stesso: i tre si presentavano in un centro di telefonia e fornendo una carta di identità, una codice fiscale ed una carta di credito false attivavano un contratto che prevedeva la consegna immediata di un prodotto Apple. I militari dell'Aliquota Operativa di Rimini sono stati attivati mercoledì mattina dal sospetto di uno dei venditori della telefonia mobile del centro commerciale " Le Befane", che ricordava che nelle settimane precedenti le stesse persone avevano cercato di sottoscrivere altri contratti non andati a buon fine. Così, una volta individuati e seguiti, i tre sono stati bloccati subito dopo aver ritirato un iPhone 5 previa sottoscrizione dell'ennesimo contratto in un altro negozio, sempre presente nel centro commerciale.

I componenti della banda, apparsi subito nervosi, hanno fornito ai militari patenti di guida valide, tradendosi però nel cercare di disfarsi in maniera goffa di due carte di identità, due codici fiscali e due carte di credito, appena utilizzate, gettandole in un cestino, dal quale sono state immediatamente recuperate. E' scattata dunque l'immediata perquisizione, estesa poi al veicolo che era parcheggiato all'esterno del centro commerciale. Nascoste tra i sedili posteriori, ecco spuntare ulteriori quattro carte di identità, quattro carte di credito e quattro codici fiscali, anch'essi contraffatti, riportanti le effigi di due dei tre uomini ma generalità diverse; il terzo componente fungeva da accompagnatore ed autista e durante la sottoscrizione dei contratti faceva da palo.

Da immediati accertamenti si è scoperto che i tre alloggiavano in un hotel di Miramare, dove i militari si sono diretti per un'ulteriore perquisizione, che ha portato al rinvenimento di altri sette iPhone 5, un iPad e due dispositivi H3G per la navigazione internet e oltre 2mila euro in contanti. Ai tre napoletani, di 45, 41 e 23 anni, già noti alle forze dell'ordine per i medesimi reati, non è rimasto che confessare. I tre hanno poi aggiunto che il materiale rinvenuto in albergo era provento di truffe perpetrate a Roma e Imola martedì scorso. I carabinieri hanno così arrestato i partenopei in flagranza di reato e li hanno portati in carcere, secondo le disposizioni del sostituto Procuratore della Repubblica, Gemma Gualdi, immediatamente informata dei riscontri investigativi eseguiti dai militari. I tre devono rispondere di truffa, possesso di documenti di identificazione falsi e carte di credito clonate.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

SALVATAGGI

Napoli, la polizia salva un giovane che vaga seminudo sull'orlo dello strapiombo

Il giovane vagava in slip con il corpo coperto di ferite sull'orlo di un baratro di 50 metri. alla fine si era lasciato cadere

15.09.2013 - Camminava seminudo in stato confusionale sull'orlo dello strapiombo della dicesa Coroglio. Ad ogni passo poteva scivolare giù. Ieri mattina, gli agenti dei commissariati di polizia Bagnoli e Posillipo, hanno salvato la vita ad un 25enne di Pozzuoli che, in stato confusionale, camminava lungo il parapetto che delimita lo strapiombo della discesa Coroglio. Inviato sul posto dal centro operativo, due pattuglie hanno trovato il giovane, 25 anni, vestito con il solo slip, che camminava sul parapetto. La strada è stata chiusa al traffico. Poi è cominciata la trattativa con il giovane che rispondeva in maniera sconnessa e minacciava di lanciarsi nel vuoto. Alla fine si è lasciato andare, all'indietro, di schiena. Gli agenti sono scattati e - grazie anche ad un cespuglio di rovi che ha rallentato la caduta - sono riusciti ad afferrarlo per le caviglie e tirarlo su. Il volo sarebbe stato di 50 metri. Ora è ricoverato al San Paolo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Due pastori tedeschi a passeggio sul Gra: salvati dalla polizia

Le segnalazioni risalgono a sabato mattina. Gli agenti, dopo aver rallentato il traffico, li hanno fermati e hanno chiamato il padrone

15.09.2013 - In giro per una passeggiata senza guinzaglio sul Grande raccordo anulare. Due pastori tedeschi, grazie alle segnalazioni degli autisti, sono stati 'salvati' dalla Polizia stradale dall'autostrada che circonda la Capitale. Le segnalazioni risalgono a ieri mattina, intorno alle 7 e 30, in particolare le chiamate al 113 indicavano il pezzo di Gra all'altezza dello svincolo S. Andrea.

I due animali, camminando liberi per le corsie stradali, stavano mettendo pericolo sia loro stessi che per la sicurezza degli autisti. La polizia ha rallentato il traffico per ridurre il rischio di incidenti e poi ha cercato di convincere i due cani a scendere per lo svincolo che porta all'ospedale Sant'Andrea. Raggiunti e tranquillizzati, gli agenti hanno potuto vedere che non erano randagi. Sul collare, la targhetta con il numero di telefono del proprietario che, avvisato, è andato a riprendersi i suoi cani.

Fonte della notizia: romatoday.it

Collega un tubo alla marmitta dell'auto e tenta il suicidio: salvato dalla polizia

ANZIO 14.09.2013 - Gli agenti del commissariato di Anzio hanno salvato un giovane che ha tentato il suicidio con il tubo del gas all'interno dell'auto. La segnalazione è arrivata ieri mattina al 113: a chiamare è stato un operaio che stava lavorando in un palazzo che affaccia su un parcheggio. L'uomo ha notato un'auto accesa, con un tubo collegato dalla marmitta all'abitacolo, che subiva continuamente degli sbalzi di accelerazione; sospettando, quindi, che ci fosse qualcuno all'interno, ha subito dato l'allarme. Gli agenti del commissariato di Anzio, diretti da Fabrizio Mancini, sono arrivati in pochi minuti: sul posto hanno trovato l'auto accesa e all'interno, nonostante la nube di gas, sono riusciti a scorgere una persona immobile sul lato guida. I poliziotti hanno quindi staccato il tubo dalla marmitta e aperto le portiere, poi hanno tirato fuori il ragazzo che era all'interno ormai privo di sensi. Nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza, gli agenti sono comunque riusciti a rianimarlo, benchè il giovane non sia riuscito a riprendersi se non dopo l'arrivo in ospedale e le cure mediche. Terminati gli adempimenti del caso, i poliziotti hanno ricontattato l'ospedale di Anzio e hanno verificato che il giovane ormai era fuori pericolo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Sola in casa tenta il suicidio dopo l'intervento del 118, la salvano i carabinieri

14.09.2013 - È viva per miracolo e deve tutto ad un gesto tempestivo dei carabinieri che l'hanno strappata alla morte. La donna, Elisa D.A. di 55 anni, nella mattinata di ieri ha tentato di farla finita, ma il tempestivo intervento di una pattuglia del nucleo radiomobile di Avellino, ha evitato che si consumasse la tragedia. Erano da poco trascorso mezzogiorno, quando la casalinga, depressa, ha chiamato i medici dell'Asl di Avellino, riferendo che era in preda ad un forte attacco di panico. Gli specialisti, che già conoscevano la donna, si sono subito recati presso l'abitazione in via Generale Rotondi. La casalinga in effetti versava in uno stato di forte agitazione. Farneticava. Aveva confidato ai sanitari l'intenzione di volerla fare finita. I medici erano riusciti a calmarla. Solo apparentemente.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Ragazza di 13 anni travolta e uccisa sulle strisce pedonali: denunciato 18enne La tragedia ieri sera ad Augusta (Siracusa). La giovane stava passeggiando insieme a un'amica quando è stata travolta da una Fiat Punto

AUGUSTA (SIRACUSA) 15.09.2013 - Una ragazza di 13 anni, Claudia Quattrocchi, ha perso la vita nella tarda serata di ieri dopo essere stata travolta da un'automobile mentre, in compagnia di un'amica, stava attraversando sulle strisce pedonali in corso Sicilia. La tredicenne, colpita in pieno, è morta poco dopo essere stata condotta al pronto soccorso

dell'ospedale Muscatello. L'auto che ha investito le due ragazze è un'utilitaria, una Fiat Punto di colore bianco: il conducente prima è scappato via quindi, nel cuore della notte, si è presentato ai carabinieri. E' un diciottenne che è stato denunciato in stato di libertà per omicidio colposo e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: today.it

Incidente in viale Giulio Cesare

La conducente di un veicolo straniero provoca il sinistro e scappa. Per fortuna i feriti coinvolti non hanno riportato gravi ferite. La donna è stata rintracciata dalla polizia locale

15.09.2013 - Provoca incidente e scappa. E' successo nel pomeriggio di ieri, sabato 14 settembre, lungo viale Giulio Cesare a Novara, all'altezza dell'incrocio con viale Verdi. Protagonista della vicenda è una donna che, alla guida di un veicolo con targa straniera, è entrata in collisione con una vettura in transito, senza fermarsi a prestare i primi soccorsi ai feriti. Dopo poco più di un'ora, gli agenti della locale sono riusciti a rintracciare ed identificare la conducente, che ora dovrà rispondere di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: novaratoday.it

Pirata della strada investe con la moto anziana e fugge

GENOVA. 14 SET. I vigili urbani di Santa Margherita stanno dando la caccia ad una persona a bordo di un motociclo che oggi pomeriggio, intorno alle 15, in via Somalia ha investito un'anziana di 64 anni mentre attraversava la strada e si è data alla fuga. La donna è stata soccorsa dalla Croce Rossa di Santa Margherita ed è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna con un sospetto trauma cranico e una sospetta frattura alla gamba. Le sue condizioni comunque non sarebbero preoccupanti.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

Incidente in via Adige, donna ferita: denunciato il pirata della strada

L'episodio si era verificato giovedì scorso; la donna trasferita al San Camillo con grave lesioni ad una mano. L'uomo era al volante senza patente e il furgone era privo di assicurazione

14.09.2013 - È stato identificato e denunciato dalla polizia stradale di Latina il responsabile di un grave incidente che si è verificato giovedì scorso in via Adige e in cui è rimasta ferita una donna di 57 anni poi trasferita presso l'ospedale San Camillo di Roma con delle gravissime lesioni alla mano.

Si tratta di un uomo di 45 anni di nazionalità albanese residente a Latina, il quale, al volante di un furgone, dopo lo scontro con l'auto guidata dalla donna si è dato a precipitosa fuga senza prestare soccorso alla vittima. Il pirata della strada identificato è stato ascoltato questa mattina presso gli uffici di via dei Volsini e a seguito di una serie di accertamenti è stato scoperto che al momento dell'incidente di giovedì era alla guida senza patente e l'autocarro, ora sequestrato, era sprovvisto di assicurazione. Per lui una denuncia per omissione di soccorso e fuga. Secondo quanto ricostruito alla base dell'incidente in via Adige, "una manovra – come spiegano dalla stradale - che a qualcuno potrebbe sembrare banale, affiancare un altro veicolo avvicinandosi a tal punto da sfiorarlo".

Fonte della notizia: latinatoday.it

Sperona auto e fugge, uomo ricercato dalla polizia stradale

VITERBO 14.09.2013 – E' caccia al pirata della strada che questa notte ha speronato un'auto ed è scappato. Il fatto è avvenuto dopo mezzanotte, sulla tangenziale Ovest. L'uomo, a bordo di un'auto appena rubata, dopo aver urtato il mezzo sul quale viaggiava una ragazza di 21

anni, è fuggito a folle velocità. Fortunatamente la giovane ha riportato solo una lieve ferita alla mano. I sanitari del 118, comunque, l'hanno portata all'ospedale Belcolle per effettuare degli accertamenti. Del caso si sta occupando la polizia stradale di Viterbo.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Travolto da pirata, "Ben" salvato al canile

Veterinario e staff CoAla ridanno il sorriso a cane investito. L'appello: 'Un aiuto per pagargli un'operazione'

IMOLA 13.09.2013 - Il pirata della strada questa volta ha lasciato ferito sull'asfalto un cane. Il veterinario che insieme ai volontari del Canile di Imola l'ha soccorso e medicato l'ha battezzato Ben. E' un giovane meticcio, trovato in un fosso di via Nuova nella notte tra sabato e domenica. A lui è in parte dedicato l'open day che domani aprirà le porte del canile alla cittadinanza. L'occasione è una raccolta fondi da destinare alle numerose cure che Ben necessita: il quadrupede, recuperato grazie alla segnalazione di un ciclista e trovato senza micro-chip identificativo, è stato infatti inizialmente ricoverato in uno studio veterinario, dove è rimasto in terapia per alcuni giorni. "Aveva un grave versamento dalla milza e uno pneumotorace - spiegano dal canile - oltre agli altri traumi e a una bruttissima frattura ad una zampa, che dovrà essere operata".

E qui può intervenire il potenziale miglior amico del cane, l'uomo. "Chi volesse e potesse sostenerci con una "Donazione per BEN" - annunciano i responsabili del ricovero - può farlo sul conto corrente di CoALA (IT 52 L 03127 21001 000000002682) oppure venendo al Canile personalmente". Finché sarà in terapia, Ben non potrà essere 'presentato' agli ospiti, "deve stare a riposo nella zona infermeria del canile ed è ancora molto spaventato e avvilito".

"Appena guarirà, Ben sarà pronto per un'adozione, speriamo felice e fortunata come merita (ha un carattere dolcissimo e molto paziente, è anche un bellissimo cane meticcio maremmano, giovane) - lo descrivono dal canile di via Gambellara 44 - Purtroppo, il suo proprietario non lo ha microchippato (violando un obbligo di legge), non lo ha custodito in sicurezza (violando un obbligo di legge) e lo ha esposto al pericolo della strada rimanendo anonimo. Chi lo ha investito non lo ha soccorso (violando un obbligo di legge) ed è fuggito rimanendo anche lui anonimo. C'è il rischio che nessuno risponda dell'accaduto, tranne Ben. A questo punto della triste storia, siamo molto felici di essere arrivati noi e di averlo salvato - concludono - Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e che parteciperanno a questo salvataggio! Aiutiamo Ben a guarire e a iniziare una nuova vita".

Con l'open day, il canile di via Gambellara aprirà al pubblico dalle 14 alle 18 di sabato. Tutto lo staf della cooperativa CoALA, che gestisce la struttura, sarà sul posto per fare informazione su Ben e gli altri ospiti. Imperdibile la mostra fotografica "Fiori di qui", già in esposizione in via Gambellara il 15 giugno scorso.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

CONTROMANO

Contromano in via Matteotti: il ciclista era completamente ubriaco

Ubriaco in sella ad una bici, ha imboccato contromano via Matteotti, rischiando di esser investito. Un 44enne napoletano è stato soccorso dai Carabinieri del Radiomobile di Rimini

13.09.2013 - Ubriaco in sella ad una bici, ha imboccato contromano via Matteotti, rischiando di esser investito. Un 44enne napoletano è stato soccorso dai Carabinieri del Radiomobile di Rimini. L'uomo, sanzionato per guida in stato di ebbrezza, è stato poi accompagnato a casa. Sempre gli uomini dell'Arma sono intervenuti a Misano Adriatico per due casi di ubriachi e molesti. Il primo, alle 21, in via Kato, all'interno dell'autodromo. I Carabinieri hanno accertato che l'individuo era l'autista di uno dei camion di una società deputata alle pulizie e che il mezzo era parcheggiato all'interno dell'autodromo. L'uomo è stato allontanato, mentre un responsabile della società ha preso in consegna il veicolo. Pochi minuti dopo è arrivata un'altra chiamata al 112, nella quale si segnalava un ubriaco molesto in un bar in Viale dei Mille in Riccione. Anche in questo caso l'uomo è stato identificato, venendo fatto allontanare.

Fonte della notizia: rimitoday.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a San Gregorio, moto contro auto: un morto

La vittima del tragico scontro è Francesco Albanese, 26 anni. Il giovane viveva ad Aci Sant'Antonio. Fatale l'impatto avvenuto nella notte in prossimità di un incrocio: inutili i soccorsi e la corsa immediata all'ospedale

15.09.2013 - Scontro mortale nella notte a San Gregorio. La vittima è Francesco Albanese, 26 anni. Il giovane, che viveva ad Aci Sant'Antonio, era a bordo della sua moto prima di schiantarsi contro un SUV in un incrocio di San Gregorio. Inutili i soccorsi e la corsa disperata all'ospedale. Sul posto i carabinieri che indagano sulla dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Auto ferma sull'A1: investite Ferita una donna lucchese

Nel tragico incidente ha perso la vita una 40enne di Montecatini

LUCCA, 15 settembre 2013 - E' una donna di 40 anni, di nazionalità ucraina e residente a Montecatini Terme (Pistoia), la vittima dell'incidente stradale avvenuto ieri intorno alle 22 in A1, tra Firenze Sud e Incisa. Da quanto spiegato dalla polstrada, la quarantenne, la cui auto era ferma in corsia di emergenza, e' stata investita, insieme ad altre due donne, da un automobilista che ha perso il controllo della sua macchina. Nello stesso tratto si e' poi verificato anche un tamponamento tra tre veicoli in coda. In totale sono otto i feriti nei due incidenti, nessuno dei quali sarebbe in pericolo di vita. La vittima, spiega sempre polstrada, viaggiava insieme ad altre quattro donne, tutte di nazionalità romena, età tra i 33 e i 27 anni, residenti in provincia di Pistoia e Lucca (Altopascio) su un'Audi che, forse per un guasto, si e' fermato in corsia di emergenza, non lontano dall'area di servizio Chianti Ovest. Le occupanti sono scese dalla macchina lasciando le luci accese e sistemando anche il triangolo di emergenza. E' poi sopraggiunta una Mercedes che, per cause in corso d'accertamento, e' sbandata, ha urtato il guardrail di destra e poi in testa coda ha investito la vittima e le altre due donne. Quest'ultime, in base a quanto emerso, hanno riportato fratture alle gambe. Feriti anche il conducente della Mercedes e le altre due donne dell'Audi. Successivamente, tra i veicoli in coda per l'incidente, si e' verificato un tamponamento che ha coinvolto tre auto: tre i feriti, la piu' grave un'anziana.

Fonte della notizia: lanazione.it

Canicattì, incidente stradale: cerca di evitare un cane e finisce a terra

15.09.2013 - Per evitare di investire un cane, compie una manovra azzardata e perde il controllo del suo scooter finendo a terra. La vittima è C.A. di 16 anni, che nella caduta ha riportato diverse escoriazioni. Il ragazzo, mentre percorreva via De Gasperi alla guida del suo scooter 50, per evitare l'animale avrebbe sterzato bruscamente tanto da cadere a terra dopo essere stato sbalzato dal sellino. Per fortuna non ha avuto conseguenze gravi, solo tanta paura e qualche graffio.

Fonte della notizia: canicattweb.com

Perde il controllo dell'auto in A14: 22enne all'ospedale in gravi condizioni

Brutto incidente nella notte tra sabato e domenica in autostrada, al km 21 della A14 Bis, in direzione Nord. Era quasi l'1, quando, per cause in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, un 22enne, G.D. le sue iniziali, ha perso il controllo dell'auto, finendo fuori strada

15.09.2013 - Brutto incidente nella notte tra sabato e domenica in autostrada, al km 21 della A14 Bis, in direzione Nord. Era quasi l'1, quando, per cause in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, un 22enne, G.D. le sue iniziali, ha perso il controllo dell'auto, finendo

fuori strada. Immediatamente sono arrivati sul posto i sanitari del 118 con due ambulanze e l'auto medicalizzata, ed hanno soccorso il giovane. Il 22 enne, in gravi condizioni, è stato trasportato all'ospedale di Lugo.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Auto si ribalta sulla ss 130 Assemini, un uomo in coma
Incidente stamattina sulla strada statale 130 in direzione Cagliari, all'altezza di Assemini.**

15.09.2013 - Grave incidente stradale sulla 130 all'altezza di Assemini. Un automobilista, in coma, è stato trasportato col codice rosso in ospedale. Il fatto si è verificato poco distante da un distributore di carburante in direzione di Cagliari. L'auto, per cause non ancora accertate, dopo una sbandata è andata a finire contro il guard rail ribaltandosi e il conducente è stato sbalzato all'esterno dell'abitacolo. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e il personale di un'ambulanza del 118 che ha trasportato il ferito in ospedale a Cagliari.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Moto contro auto a Catanzaro, grave giovane Impatto in curva, ferito anche secondo ragazzo

Secondo i riscontri delle forze dell'ordine lo scooter con i due a bordo sarebbe finito contro un piccolo Suv. Uno dei due centauri avrebbe riportato ferite gravi ed è stato ricoverato in ospedale. I due erano appena usciti dallo stadio dove avevano assistito alla partita del Catanzaro

CATANZARO 15.09.2013 - Grave incidente stradale nel quartiere Piano Casa di Catanzaro, subito dopo la conclusione della partita di calcio tra il Catanzaro e il Frosinone. Uno scooter Malaguti si è scontrato con una automobile, una Suzuki Swift. Secondo la ricostruzione di polizia e carabinieri, l'incidente sarebbe avvenuto in prossimità di una curva, con i veicoli che viaggiavano in direzione opposta. Un giovane che viaggiava sullo scooter sarebbe rimasto gravemente ferito, al punto che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo dalle lamiere contorte dei due mezzi. Un secondo centauro, che era in sella allo scooter, sarebbe stato coinvolto nello schianto, ma senza particolari conseguenze. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118, carabinieri, polizia e una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Catanzaro. I testimoni presenti raccontano che i due giovani coinvolti erano appena usciti dallo stadio.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale nella notte in Arziglia: denunciato un francese per guida in stato di ebbrezza

L'auto, una Fiat 500, è uscita di strada andando a sbattere contro una serie di paletti che delimitavano la carreggiata

15.09.2013 - Intorno alle 4.00 di questa notte i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Bordighera sono intervenuti in località Arziglia, all'altezza del civico 18, in quanto una Fiat 500 era uscita di strada andando a sbattere contro una serie di paletti che delimitavano la carreggiata. Dagli accertamenti è risultato che l'auto, condotta da un 19 enne residente a Mentone, e diretta a Ventimiglia, nell'affrontare una curva, sembrerebbe a velocità sostenuta, ha sbandato, andando a sbattere contro alcuni paletti che delimitano il margine della corsia opposta, sradicandone alcuni e ha finito la corsa contro il pilastro di una casa per poi capottarsi. I due giovani francesi che si trovavano a bordo fortunatamente non hanno riportato lesioni, mentre l'auto ha subito gravi danni. Il conducente, sottoposto ad accertamenti per verificare il tasso alcolemico, è risultato avere valori superiori alla norma, compresi tra lo 0,80 e 1,50, e per lui è scattata una denuncia a piede libero all'A.G. per guida in stato di ebbrezza ed il ritiro della patente.

Fonte della notizia: sanremonews.it

**Auto in mare Manfredonia, salvi ventenni
Nelle acque portuali, per i due giovani solo forte shock**

MANFREDONIA (FOGGIA), 15 SET - Un forte shock ma nessuna ferita per due ventenni che la notte scorsa sono finiti in mare con la loro auto all'altezza del molo di tramontana del porto di Manfredonia. L'allarme è stato dato dai carabinieri alla locale Capitaneria di porto. I due giovani, dopo essere caduti in mare, sono riusciti ad abbandonare l'auto e a mettersi in salvo. Successivamente sono stati trasportati con una ambulanza del 118 in ospedale; eseguiti accertamenti sul tasso alcolico del conducente.

Fonte della notizia: ansa.it

**Maxi tamponamento in via Crispi, perde la vita il motociclista ferito
L'incidente è avvenuto ieri notte nel sottopassaggio, a poche centinaia di metri dalla Cala. Il giovane, Alessio Scarantino, è deceduto all'ospedale di Villa Sofia per i traumi riportati dopo la violenta caduta**

14.09.2013 - Non ce l'ha fatta Alessio Scarantino, il ragazzo di 29 anni che si trovava a bordo della sua Bmw F800R durante l'incidente avvenuto ieri notte in via Crispi. Dopo una notte passata in agonia per i traumi causati dall'incidente, Alessio è deceduto nell'ospedale di Villa Sofia. Secondo le prime ricostruzioni dell'infortunistica stradale, il centauro avrebbe perso il controllo della motocicletta sulla quale viaggiava pochi metri dopo l'imbocco del sottopassaggio di via Crispi. Il violento impatto ha disarcionato Alessio che ha terminato la sua corsa sotto una macchina: da lì i vigili del fuoco hanno dovuto estrarlo per poi permetterne il trasporto d'urgenza in ospedale. Sin da subito i medici hanno mostrato una forte preoccupazione circa lo stato di salute del ragazzo che ha riportato diversi traumi, fratture ed emorragie interne. Sono già tanti i messaggi di affetto rivolti al giovane ed ai familiari pubblicati sul profilo Facebook del 29enne. "Non è ora per te, devi stare accanto a mamma ancora - scrive una parente -. Per favore dio salvalo tu! Ti siamo vicino con il cuore. Ciao, baci, non mollare". Ma Alessio, chef trasferitosi a Modena per questioni lavorative, purtroppo ha esalato l'ultimo respiro.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Precipita in un dirupo con lo scooter: muore un uomo di 39 anni
E' successo a Falcinello. Il cuore di Luca Scattina ha cessato di battere poco dopo l'arrivo in ospedale**

SARZANA, 14 settembre 2013 - E' precipitato in un dirupo con il suo scooter. Un uomo di 39 anni, Luca Scattina, è rimasto coinvolto in un incidente mortale nella notte in località Falcinello di Sarzana, frazione collinare di Sarzana in provincia di La Spezia. L'uomo, residente nella zona, stava tornando a casa quando, attorno alle 2, ha perso il controllo del proprio scooter per cause ancora da accertare ed è finito fuori strada, precipitando in un dirupo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i militi della Pubblica Assistenza di Sarzana e i sanitari del 118, che lo hanno trasportato d'urgenza in ospedale. Rimasto cosciente durante il tragitto, il suo cuore ha cessato di battere poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Inutili i tentativi di rianimarlo. L'uomo lascia un figlio di 5 anni.

Fonte della notizia: lanazione.it

Bergamo, motociclista muore dopo scontro con camper

BERGAMO, 14 set. - Un motociclista è morto nello schianto mortale contro un camper. Stamattina intorno alle 11 Claudio Pessina, 37 anni, di Bergamo stava percorrendo in moto la statale a Ranzanico al Lago, quando si è improvvisamente trovato di fronte un camper che stava svoltando alla propria sinistra per entrare in un parcheggio e non è riuscito a evitarlo. Il motociclista è morto sul colpo.

Fonte della notizia: repubblica.it

Incidente mortale in autostrada: 42enne si schianta contro tir in sosta

Una donna di 42 anni, Prosperina Jenò, è morta in un incidente stradale sull'autostrada A12, prima dell'uscita di Rapallo, andandosi a scontrare con un camion fermo sulla corsia di emergenza. Tratto chiuso e code per ore in mattinata

14.09.2013 - Sabato nero per le autostrade genovesi. Un incidente mortale all'alba sulla A12, un altro, dopo poche ore, sulla A26, a Masone. Nel primo a perdere la vita è stata una donna di 42 anni, Prosperina Jenò, residente a Cogorno, alla guida di una Bmw cabrio colore bianco. La vittima non si era probabilmente accorta della presenza di un camion sulla corsia di emergenza prima dell'uscita del casello di Rapallo e si è schiantata, forse in seguito ad un colpo di sonno, contro il tir. Impatto devastante, con la macchina che è praticamente finita per intero sotto il mezzo pesante. La donna è morta sul colpo. Immediato l'intervento dei soccorsi, con i vigili del fuoco di Rapallo che hanno dovuto utilizzare una gru per disincastrare i due veicoli. Forti disagi al traffico, con l'autostrada tra Recco e Rapallo che è rimasta chiusa per circa un'ora.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente stradale in via Crispi, coinvolte quattro auto ed una moto

Il mezzo a due ruote stava viaggiando ad elevata velocità quando ha imboccato il sottopassaggio che porta alla Cala e urtato le vetture incolonnate nel traffico. Alla guida della Bmw F800R c'era A.S. (29 anni), che sarebbe in pericolo di vita

14.09.2013 - Brutto incidente a due passi dalla Cala, coinvolte quattro auto ed un motociclo di grossa cilindrata. Sono da poco passate le 23, quando il mezzo a due ruote, stando alle prime informazioni raccolte sul posto, avrebbe imboccato a grande velocità il sottopassaggio di via Crispi, in direzione Foro Italico, schizzando sulle auto incolonnate per il traffico. Molto gravi le condizioni del centauro, A.S. (29 anni), che si trovava in sella alla sua Bmw F800R, adesso in prognosi riservata e con riserva sulla vita. L'incidente è avvenuto intorno alle 23.39, ma una persona sul posto lamenta il "ritardo dell'ambulanza, giunta nel luogo dell'incidente qualche minuto dopo la mezzanotte". Due ragazze, ancora un po' scioccate, non si spiegano la dinamica. "Eravamo bloccate fra le auto che scorrevano lentamente - spiega una delle due - e non abbiamo capito cosa sia successo. Abbiamo sentito solo un botto e la moto ha urtato la nostra macchina. Poi qualcuno ha urlato: è finito sotto la macchina". Sono stati coinvolti nell'incidente anche V.C., classe 84', e D.F., che si trovavano su una Lancia Y, poi trasportati al Buccheri La Ferla. I medici hanno dato loro 4 giorni di prognosi; D.D.B., 24 anni, si trovava alla guida della sua Lancia Y nuovo modello ed è stata portata al Policlinico. Sette giorni invece per A.A. (49 anni), che si trovava a bordo della sua Volkswagen Fox, e dieci giorni per R.R. (23 anni). Anche loro sono stati trasportati al Policlinico. Sul posto sono intervenuti diverse pattuglie delle municipale, una della polizia, un'ambulanza, una automedica del 118 ed un camion dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Incidente al Muraglione, moto contro animale a San Godenzo: muore 41enne

L'incidente è avvenuto intorno alle 22. L'uomo, Massimo Nannetti, residente a San Godenzo, non è riuscito a evitare l'animale. I medici del 118 hanno cercato di rianimarlo per oltre un'ora

14.09.2013 - Tragedia ieri sera nell'Alto Mugello. Un 41enne, Massimo Nannetti, è morto in un incidente stradale avvenuto nel comune di San Godenzo sulla statale 67, strada che porta al passo del Muraglione valico dell'Appennino tosco-romagnolo. Da quanto ricostruito, la vittima si trovava in sella alla sua motocicletta quando non è riuscito ad evitare un animale, probabilmente un cervo, che stava attraversando la strada all'altezza di una curva in località San Bavello. Vani i tentativi di rianimare il quarantunenne da parte dei sanitari. I medici del 118, arrivati sul posto su segnalazione di alcuni automobilisti, hanno cercato di rianimarlo per oltre un'ora. L'animale non è stato trovato. In base a una prima ricostruzione, potrebbe trattarsi di uno dei cervi che popolano i boschi della zona.

Schianto tra un'auto e un Tir alle porte di Gossolengo: muore un uomo

Non ce l'ha fatta Giorgio Tagliaferri, piacentino di 76 anni, che intorno alle 18,30 del 14 settembre è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente avvenuto alle porte di Gossolengo, sulla Agazzana. Era alla guida di una Peugeot che si è schiantata in pieno contro un Tir che proveniva dalla parte opposta

14.09.2013 - Non ce l'ha fatta Giorgio Tagliaferri, piacentino di 76 anni, che intorno alle 18,30 del 14 settembre è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente avvenuto alle porte di Gossolengo, sulla Agazzana. Era alla guida di una Peugeot che si è schiantata in pieno contro un Tir che proveniva dalla parte opposta. L'uomo è stato estratto ancora vivo dall'auto dai vigili del fuoco di Piacenza, ma è morto poco dopo l'arrivo all'ospedale di Piacenza. Tutta la dinamica è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Piacenza intervenuti per i rilievi, mentre la polizia municipale di Piacenza, con diverse pattuglie, ha fornito supporto per la viabilità: la strada è infatti rimasta chiusa a lungo. Da una prima ricostruzione sembra che l'uomo stesse viaggiando in direzione di Piacenza. All'improvviso, per cause in fase di accertamento, avrebbe invaso la corsia opposta da dove stava arrivando un Tir che viaggiava verso Gossolengo. L'impatto è stato violento e devastante: l'auto è andata completamente distrutta. Sul posto il 118 di Piacenza ha inviato l'ambulanza della Croce Rossa e quella dell'ospedale insieme all'elicottero di Parma che, poco dopo, è atterrato in un campo lì vicino. L'uomo è stato estratto ancora vivo, seppure in condizioni disperate, dalle lamiere. Le lesioni riportate a causa dello scontro gli sono state però fatali ed è morto poco dopo l'arrivo in ospedale a Piacenza.

Fonte della notizia: lpiacenza.it

Ennesimo incidente, ancora un motociclista a terra: è grave all'Infermi

Un uomo di 40 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale riminese dopo essersi schiantato, a bordo della propria moto, contro un'auto nella prima mattinata di sabato a Miramare di Rimini

14.09.2013 - Un uomo di 40 anni si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale riminese dopo essersi schiantato, a bordo della propria moto, contro un'auto nella prima mattinata di sabato a Miramare di Rimini. Erano da poco passate le 8 quando il centauro, per cause ancora al vaglio degli operatori delle forze dell'ordine, è rovinato a terra dopo aver impattato appunto contro un'auto. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra la statale Adriatica e via Cavalieri di Vittorio Veneto. Sul posto si sono precipitati i sanitari del 118 che hanno immobilizzato il 40enne e, dopo le prime cure sul posto, lo hanno trasferito d'urgenza a sirene spiegate verso l'ospedale Infermi. A quanto si apprende le sue condizioni sono gravi. Gli agenti della Polizia Stradale stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto: inevitabili i disagi al traffico veicolare. Illeso il conducente dell'auto.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Grave incidente a Mascalucia Centauro ricoverato d'urgenza

Violento scontro a due passi dal centro cittadino, i vigili urbani stanno ricostruendo la dinamica. Il ragazzo ha riportato diversi traumi ed è stato ricoverato in stato di shock.

MASCALUCIA 14.09.2013 - Un giovane centauro è stato ricoverato d'urgenza dopo un violento impatto con un'autovettura a pochi passi dal centro cittadino. Immediato l'intervento dei vigili urbani che hanno delimitato la zona dell'incidente procedendo con le foto di rito.

LA DINAMICA. Lo scontro, violentissimo, è avvenuto nella via Macello, arteria che collega il viale Alcide de Gasperi con la via Etnea. Una strada a doppio senso che ha però una corsia completamente occupata dalle auto in sosta; per questo, in prossimità delle curve, i rischi sono altissimi. Il ciclomotore, diretto verso il viale Alcide de Gasperi, subito dopo la curva, è stato sbalzato dalla macchina che procedeva in direzione opposta.

IMMEDIATI I SOCCORSI. In meno di 15 minuti l'ambulanza è giunta sul posto, il giovane centauro, in stato di shock, è stato adagiato sulla barella e poi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Cannizzaro. Secondo le prime indiscrezioni, avrebbe riportato diversi traumi. ALLARME SICUREZZA. Le arterie secondarie di Mascalucia sono da tempo teatro di numerosi incidenti, in particolare la via Macello e la via Etnea "bassa", dove, grazie all'assenza di dossi artificiali, auto e moto procedono a velocità sostenuta. I residenti da tempo chiedono che la via Macello diventi a senso unico.

Fonte della notizia: catania.livesicilia.it

**Incidente nel Casentino, centauro perugino si scontra contro un camion: è grave
Lo schianto è avvenuto sabato mattina lungo i tornanti del valico di Croce ai Mori, in provincia di Arezzo. L'uomo è stato portato col l'elisoccorso al Careggi di Firenze**

14.09.2013 - Incidente nel Casentino tra una moto e un camion. Il centauro, 45enne di Perugia, nel violento impatto avrebbe riportato traumi agli arti che hanno reso necessario il trasferimento con l'elisoccorso Pegaso all'ospedale fiorentino Careggi dove poi è stato ricoverato. L'incidente è avvenuto intorno alle 10 lungo i tornanti del valico di Croce ai Mori, una zona del Casentino molto amata dai motociclisti perchè piena di curve. L'uomo stava facendo una gita con gli amici quando affrontando uno dei tornanti in salita, ha urtato un camion che procedeva lungo la corsia di marcia opposta. Nell'impatto ha perso il controllo della sua due ruote, cadendo rovinosamente a terra. Sul posto, oltre all'elicottero del 118, sono intervenuti gli equipaggi della Misericordia e della Croce Rossa di Stia.

Fonte della notizia: corrieredellumbria.it

Incidente all'alba su Viale San Domenico: centauro trasportato al "SS.Trinità"

14.09.2013 - Incidente stradale stamane all'Alba in viale San Domenico a Sora, nei pressi di una pompa di benzina. Un uomo residente in zona San Domenico-Fiera ha perso il controllo della motocicletta su cui viaggiava finendo rovinosamente a terra. Sul posto è intervenuta urgentemente un'ambulanza del 118 che ha trasferito il centauro presso l'ospedale SS.Trinità di Sora, dov'è tuttora ricoverato con diverse fratture e traumi sul corpo. L'uomo, fortunatamente, non è in pericolo di vita. Le forze dell'ordine indagano sulla dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: sora24.it

Con lo scooter contro un bus Ferito un centauro al Poggio

ANCONA 14.09.2013 - Centauro contro un autobus. Incidente da paura verso le 15.30 al Poggio, all'altezza del bivio che conduce a Camerano. A farne le spese un centauro di 51 anni, originario di Salerno, che per cause ancora in corso d'accertamento da parte della polizia stradale è finito contro un autobus. L'uomo è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Torrette. Le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Napoli, si schianta con la moto per evitare un cane sulla strada: gravissimo

NAPOLI 14.09.2013 - Un ragazzo di 23 anni è ricoverato in gravi condizioni dopo un incidente stradale avvenuto la scorsa notte alle 2.45. Il giovane era alla guida di uno scooter Honda Sh 300: nel tentativo di evitare un cane su una strada di Somma Vesuviana, è finito contro il muro di recinzione di un'abitazione. Il giovane, soccorso dal 118, è stato trasportato al San Giovanni Bosco di Napoli, dove è stato ricoverato in prognosi riservata: le sue condizioni sono gravissime. Con lui viaggiava un ragazzo di 18 anni che si è fratturato il femore ed è stato portato all'ospedale di Nola. Dai primi controlli il documento di guida e di circolazione sono risultati in regola. Il conducente è stato anche sottoposto agli esami dell'alcol e droga i cui esiti

arriveranno nelle prossime ore. Sono in corso verifiche per accertare se i due giovani indossavano il casco.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Brugherio, bimbo investito in sella alla sua bicicletta

Poco prima delle cinque del pomeriggio di venerdì 13 settembre un bambino di 11 anni è stato coinvolto in un incidente stradale. Le sue condizioni non sono gravi. Da chiarire la dinamica dell'incidente

13.09.2013 - Un bambino di 11 anni è stato investito mentre era in sella alla sua bicicletta. L'incidente è avvenuto poco prima delle cinque del pomeriggio di venerdì 13 settembre in via Dorderio a Brugherio, lungo la strada che porta al parco della cava di Increa. Una via poco trafficata ma critica perché fa da arteria per l'innesto alla strada che conduce a Carugate, alla tangenziale e all'autostrada. Ancora la dinamica dell'incidente non è nota, sono intervenuti i carabinieri di Monza e un'ambulanza per prestare i primi soccorsi al piccolo le cui condizioni, stando alle prime informazioni, non sembrano essere gravi.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Incidente stradale a Borgomanero: motociclista in ospedale con ferite di media gravità

di Monica Curino

BORGOMANERO 13.09.2013 – Ha riportato un codice giallo e ferite di media gravità il centauro rimasto coinvolto, nel pomeriggio di oggi, venerdì 13 settembre, di un incidente stradale non distante dal centro di Borgomanero, nel Novarese. Il sinistro si è registrato intorno alle 16,15. Per cause al vaglio delle Forze dell'Ordine un'auto e una motocicletta si sono urtati. Ad avere la peggio, la persona in sella alla moto. Sul posto un'ambulanza del 118, che ha prestato le prime cure al centauro, trasportato poi all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero.

Fonte della notizia: corrieredinovara.it

Centauro rovina a terra, portato a Cesena in gravi condizioni

Una caduta in moto e poi la corsa in ospedale in gravi condizioni. E' l'esito dell'ennesimo incidente stradale che riguarda un centauro nel Riminese. Il grave sinistro si è verificato in via Puglie a Coriano

13.09.2013 - Una caduta in moto e poi la corsa in ospedale in gravi condizioni. E' l'esito dell'ennesimo incidente stradale che riguarda un centauro nel Riminese. Il grave sinistro si è verificato in via Puglie a Coriano. E' qui che, per cause al vaglio delle forze dell'ordine, un motociclista di circa 50 anni è rinvoltato a terra, procurandosi ferite giudicate gravi dai primi soccorritori del 118 giunti sul posto. Per eseguire un intervento più celere, si è alzato in volo l'elicottero di soccorso da Ravenna, che ha caricato il motociclista e l'ha condotto all'ospedale di Cesena. L'incidente si è verificato intorno alle tre e tre quarti del pomeriggio.

Fonte della notizia: rimitoday.it

La moto s'incestra nel paraurti della Bmw, il centauro vola sull'asfalto

Ha rischiato grosso un leccese di 56 anni rimasto coinvolto in un incidente avvenuto questa mattina fra via Sicilia e viale Marche. E' stato soccorso da un'ambulanza del 118. Sul posto l'infortunista stradale della polizia locale

LECCE 13.09.2013 – Non è in gravi condizioni, ma ha comunque rischiato grosso un centauro leccese di 56 anni che questa mattina ha fatto letteralmente un volo sull'asfalto, nel pieno centro di Lecce, mentre la moto è rimasta paradossalmente in piedi, perché incastrata nel paraurti anteriore di una Bmw dopo una violenta collisione. Si potrebbe dire che è stato uno degli eventi collaterali dell'incidente di piazza Tito Schipa, dove una condotta del metano tranciata per errore da un'escavatrice ha obbligato le autorità a chiudere al transito diverse vie

cittadine, congestionandone inevitabilmente altre e provocando un notevole carico di stress. E infatti, non molto lontano da lì, su viale Marche, c'era più traffico del solito, oggi, verso le 11, quando è avvenuto lo scontro fra i due mezzi. La Bmw era condotta da un 40enne di Brindisi che, provenendo da via Sicilia, intendeva svoltare verso sinistra per immettersi proprio su viale Marche. Aveva davanti a sé il cartello che invita a dare la precedenza. Quando altro veicolo, alla sua sinistra, s'è fermato per farlo passare in mezzo alla colonna di auto, il 40enne ha raggiunto il centro dell'incrocio, fermandosi perché nel frattempo sopraggiungevano veicoli da destra. E' stato proprio in quei frangenti che è arrivato il motociclista, a bordo di una Honda Hornet, ovviamente muovendosi più agile in mezzo alla coda, andando però a finire contro lo spigolo anteriore destro della Bmw. A quel punto, è stato come un trampolino. La moto s'è bloccata di colpo, lui è stato sbalzato di sella, precipitando bruscamente sull'asfalto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che l'hanno condotto in ospedale in codice giallo per accertamenti, e gli agenti di polizia locale della sezione infortunistica stradale, che hanno avviato i rilievi, dovendo anche valutare a quale velocità procedesse la moto.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Ferrovie del Gargano Treno contro camion

SAN NICANDRO GARGANICO 13.09.2013 – Ha provocato due feriti, in modo lieve, un incidente ferroviario verificatosi nel pomeriggio lungo la tratta San Nicandro-Apricena delle Ferrovie del Gargano. I feriti sono il conducente di un autotreno e una passeggera del convoglio. L'uomo e la donna sono stati ricoverati all'ospedale di San Severo (Foggia); le loro condizioni non destano preoccupazione. Al momento dell'incidente sul treno viaggiavano una ventina di passeggeri. Secondo una prima ricostruzione, intorno alle 15 un autotreno di una ditta di movimentazione terra, che sta eseguendo lavori nelle vicinanze della ferrovia, avrebbe attraversato i binari proprio mentre sopraggiungeva un convoglio a bassa velocità. Al momento, non si sa se l'autotreno abbia attraversato i binari nei pressi di un passaggio a livello incustodito. Il macchinista, malgrado abbia tentato di frenare, non è riuscito a bloccare la corsa del treno che ha preso in pieno il camion. Si è trattato di un impatto molto violento. Sul posto sono intervenute alcune squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia e dei distaccamenti di San Severo e Vico del Gargano, alcune unità del 118 e i carabinieri.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

ESTERI

ALLE HAWAII (USA)

Cognome super lungo accorciato sui documenti Donna hawaiana protesta: ingiusto e offensivo

Si chiama Keihanaikukauakahihuliheekahaunaele: il nome hawaiano non sta su carta d'identità e patente Usa



La signora Janice «Lokelani» Keihanaikuka uakahihuliheekahaunaele porta con orgoglio e soddisfazione il suo cognome hawaiano. Anche se le sta causando non pochi problemi con le autorità Usa. Le 36 lettere che lo compongono, come le hanno spiegato ripetutamente, per motivi «tecnici» non possono essere stampate sui documenti ufficiali degli Stati Uniti che, dal 1959 hanno giurisdizione su tutte le isole dell'arcipelago hawaiano dell'Oceano Pacifico (le Hawaii sono appunto il 50° stato Usa). Per questo, negli ultimi venti anni, la patente di Janice «Lokelani» Keihanaikukauakahihuliheekahaunaele

è stata un po' «speciale»: niente nome proprio e cognome troncato della lettera finale, Keihanaikukauakahihuliheekahaunae. Janice era però riuscita ad ottenere - con una speciale dispensa - che, almeno sulla carta d'identità, comparissero le sue esatte generalità: quindi nome e cognome per esteso.

IL CASUS BELLI - Il compromesso sembrava aver risolto il problema per entrambe le parti, ma a maggio scorso la carta della signora Keihanaikukaua kahihuliheekahaunaele è scaduta. Nel

nuovo documento, esattamente come sulla patente, compare adesso solo il cognome troncato della lettera finale. Immediata la protesta di Janice «Lokelani»

Keihanaikukauakahihuliheekahaunaele che ha deciso di passare all'azione, ha alzato il tono della contestazione rilasciando interviste a giornali e tv locali e facendo così conoscere la sua particolare storia.

«IL NOME è TUTTO» - «Avere il nome troncato sui documenti è un'ingiustizia e anche un atto di disprezzo verso tutto il popolo hawaiano», sostiene la signora Keihanaikukaua kahihuliheekahaunaele - scrivono il «Sydney Morning Herald» e il «Daily mail» - spiegando di essere molto affezionata al suo super-lungo cognome «ereditato» dal marito che è morto. Ma non solo. «Per alcune persone nel mondo, in alcuni Paesi, il proprio nome è tutto - dice - Se ad esempio mi presento ad un anziano hawaiano, lui semplicemente dal mio nome capirà tutto sulla famiglia di mio marito, tornando indietro di molte generazioni. Per questo quando il nome viene troncato, menomato, alterato, viene distorto anche tutto il significato che porta con se. Purtroppo molte persone si vergognano e nascondono il loro vero nome adattandosi alla cultura dominante».

LA BATTAGLIA CONTINUA - Questo non è il caso di Janice «Lokelani»

Keihanaikukauakahihuliheekahaunaele che promette di continuare a combattere per il suo lungo nome. Al momento dagli Usa è arrivata la proposta di un nuovo compromesso: «Possiamo arrivare a 40 lettere», spiegano. Chissà se alla signora Keihanaikukauakahihuliheekahaunaele basteranno.

Fonte della notizia: corriere.it

Ue: motociclisti contro controlli tecnici

Direttiva entra in fase finale discussione lunedì

BRUXELLES, 14 SET - Alcune centinaia di motociclisti manifestano davanti alle sedi delle istituzioni Ue, nel quartiere europeo, a Bruxelles, in segno di protesta contro una direttiva che prevede un controllo tecnico annuale obbligatorio per le due ruote. La normativa, una volta approvata, dovrebbe entrare in vigore dal 2016. L'iniziativa è promossa dalla Federazione belga dei motociclisti arrabbiati

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Si ribalta con il suo trattore, muore agricoltore 60enne

FLUMERI 14.09.2013 – Ancora un incidente nei campi. Ieri sera, intorno alle 19, un agricoltore, è deceduto schiacciato dal suo trattore. La tragedia è avvenuta in Contrada Difesa. Franco Lena, 60 anni, padre di due figli, stava lavorando con il mezzo in un fondo di sua proprietà. Dai primi accertamenti sembrerebbe che il trattore abbia perso aderenza con il terreno e si sia ribaltato. L'uomo è stato sbalzato a terra, finendo sotto il pesante mezzo. Subito è partito l'allarme di alcune persone che sentito le urla dell'anziano. Sul posto sono prontamente intervenuti i medici del 118, che purtroppo, una volta giunti sul posto non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. E' stato comunque necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Grottaminarda per poter estrarre il corpo dell'uomo da sotto al trattore. E' ancora poco chiara la dinamica dell'incidente. I carabinieri della locale stazione fino alla tarda serata di ieri hanno cercato di ricostruire l'evento e far luce sulle cause. L'anziano guidava sempre il trattore. Non era inesperto, e ieri, molto probabilmente, una manovra azzardata o un avvallamento ha fatto ribaltare il suo mezzo che lo ha travolto in pieno. La salma è stata trasportata presso l'Ospedale di Ariano Irpino, in attesa di disposizioni del magistrato.

Fonte della notizia: avellino.ottopagine.net

Blera, il trattore si ribalta e lo schiaccia: salvo per miracolo Ex dipendente Cotral se la cava con fratture alle gambe

BLERA 14.09.2013 - Sfiolata la tragedia nelle campagne di Blera. Giovedì, un ex dipendente Cotral, sessantenne, aveva lasciato il trattore in folle, e si era messo a raccogliere nocchie. Il mezzo, secondo la prima ricostruzione, si è sfrenato; e, per la conformazione del terreno, lo ha travolto. Poteva essere una tragedia. L'uomo, invece, se l'è cavata con delle fratture a entrambe le gambe. In particolare, ha riportato la frattura della tibia d'una gamba, e quella della tibia e del perone dell'altra. E' stato soccorso e trasportato in ospedale ma, per fortuna, non era in pericolo di vita.

Fonte della notizia: corriereviterbo.it

Nonno investe il nipote con il trattore

Il ragazzo trasportato in elicottero al Cto non è in pericolo di vita

di Alessandro Previati

FAVRIA (TO) 13.09.2013 - Un ragazzo di 15 anni, C.M., è stato investito da un trattore, condotto dal nonno, intorno alle 18, nel cortile di un'azienda agricola di strada Ghiaretto a Favria. Immediatamente soccorso dai proprietari del mezzo è stato subito dopo elitrasmportato al Cto a causa di un serio trauma toracico e addominale. Non dovrebbe essere in pericolo di vita. Sono in corso gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente da parte dei carabinieri di Rivarolo. Sul posto anche i tecnici dello Spresal dell'Asl di Ivrea per verificare il rispetto delle norme di sicurezza dell'azienda. Probabilmente il conducente del trattore stava effettuando una manovra per raggiungere il deposito e non si è accorto del nipote troppo vicino al mezzo.

Fonte della notizia: lastampa.it

SBIRRI PIKKIATI

Ivoriano aggredisce carabinieri Otto reati in poche ore: arrestato

VITERBO 15.09.2013 - Violenza continuata plurima, resistenza, minaccia aggravata e lesioni a pubblico ufficiale, atti osceni in luogo pubblico, porto e detenzione di arma da taglio, danneggiamento e violazione di domicilio: è il carnet di reati che un ivoriano di 23 anni è riuscito a collezionare in una sola sera. Ieri pomeriggio i carabinieri di Bassano Romano, in provincia di Viterbo, lo hanno arrestato. L'uomo, pluripregiudicato, stava girando seminudo nelle vie del paese della Tuscia, quando poi è entrato in un giardino privato. I militari lo hanno deferito in stato di libertà per atti osceni e violazione di domicilio. Ma una volta all'interno della caserma della Compagnia di Ronciglione per la fotosegnaletica, è riuscito a fuggire procurando anche lesioni a due carabinieri. Nella fuga è riuscito a impossessarsi di un grosso coltello da cucina, con cui poi si è scagliato contro i militari che lo avevano nel frattempo rintracciato. C'è stata una nuova colluttazione, in seguito alla quale altri carabinieri hanno riportato lesioni. Tutti i militari sono stati poi visitati all'ospedale Sant'Anna di Ronciglione, mentre l'uomo è stato infine portato al carcere di Mammagialla a Viterbo.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Aggredisce autista Arst e carabinieri

Invitato a non fumare sul bus sferra pugno al volto a militare

CAGLIARI, 15 SET - Ha aggredito l'autista di un pullman dell'Arst che lo aveva invitato a non fumare sul mezzo e poi ha assestato un pugno in faccia ad un carabiniere intervenuto per calmarlo. In manette per resistenza a pubblico ufficiale è finito Simone Cara, di 33 anni, di Sestu. Mentre si trovava sul bus che percorreva viale Monastir si è scagliato contro l'autista che lo aveva rimproverato, e poco dopo contro un militare che, colpito con un pugno, è caduto per terra e guarirà in 15 giorni.

Fonte della notizia: ansa.it

In fuga contromano dopo alt degli agenti, 25enne arrestato

Guidava senza patente. Fuggito a piedi in viale Isonzo, è stato difeso da alcune persone

14.09.2013 - Non si è fermato all'alt degli agenti di una volante della Questura di Catanzaro ed ha tentato la fuga percorrendo alcune strade contromano, ma alla fine è stato fermato ed arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Come riportato dall'Ansa, Marco Bevilacqua, 25 anni, che guidava senza patente, vistosi raggiunto, ha provato a fuggire a piedi verso casa, in viale Isonzo, ma è stato preso nonostante l'intervento in sua difesa di una ventina di persone che hanno minacciato gli agenti.

Fonte della notizia: catanzaroinforma.it

Multa per il cane che sporca: il padrone morde i vigili Incredibile quanto accaduto ad Avellino dove un uomo ha aggredito, con morsi e graffi, due vigili urbani che gli stavano facendo una multa perché il suo cane aveva sporcato nelle aiuole

AVELLINO 14.09.2013 - Il cane sporca nelle aiuole, nonostante il divieto. E il padrone, sì il padrone non il cucciolo, morde i vigili urbani che gli stano facendo la multa. E' questo, in estrema sintesi, quanto successo in pieno centro ad Avellino dove due agenti sono stati aggrediti da un uomo il cui cane aveva sporcato fuori dalle aree adibite. Secondo quanto ricostruito, i vigili sono entrati nel parco nel tentativo di identificare il trasgressore che, una volta scoperto, li ha "accolti" con calci e graffi. Poi, giusto per non farsi mancare nulla, il padrone del cane ha morso uno dei poliziotti ad un braccio. Risultato: l'aggressore è stato processato per direttissima e condanna a undici mesi e dieci giorni di obbligo firma.

Fonte della notizia: today.it

Pugno in faccia alla vigilessa Un giovane finisce in manette

14.09.2013 - Ha sferrato un pugno in pieno volto alla vigilessa intervenuta al Palazzo del Comune per impedire un'aggressione. Protagonista dell'episodio, avvenuto mercoledì a Trezzo sull'Adda, un diciannovenne del posto che è stato poi arrestato. Secondo la ricostruzione della polizia locale, verso le 18, la vigilessa è intervenuta dopo essere stata chiamata dal personale dei Servizi sociali per la presenza nell'atrio del municipio di un uomo, U. S., che appariva agitato e in stato confusionale. L'agente di polizia locale ha richiesto l'intervento del 118 e lo ha accompagnato all'esterno per attendere l'ambulanza. Dopo pochi istanti sarebbe arrivato il diciannovenne – D. S., italiano già noto alle forze dell'ordine – manifestando la chiara volontà di picchiare l'uomo. L'agente ha imposto al giovane di fermarsi, ricevendo per tutta risposta un pugno al volto. Il diciannovenne ha poi sferrato diversi pugni anche a all'ex convivente della madre, con cui vi era dell'astio.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Calci e pugni ai carabinieri Arrestati due giovani cosentini I due sono stati rintracciati e inseguiti mentre erano su un ciclomotore senza targa e assicurazione e condotto senza patente. Una volta raggiunti hanno reagito aggredendo i militari che sono rimasti contusi. Recuperati anche due coltelli di genere vietato

ACRI (CS) 14.09.2013 - Guidavano un ciclomotore senza patente, senza assicurazione e senza targa, e quando i carabinieri sono riusciti a bloccarli dopo un inseguimento, hanno reagito con calci e pugni. E' accaduto ad Acri (Cosenza), in contrada Foresta. In manette sono finiti Michele De Cicco Giovagnone, 20 anni, e Alfonso Scarcella, 23 anni, entrambi residenti a Corigliano Calabro, disoccupati e già noti alle forze dell'ordine. Dopo avere bloccato i due, i carabinieri hanno anche rinvenuto due coltelli a serramanico. Per i due militari è stato necessario anche ricorrere alle cure mediche. I controlli erano scattati dopo che alcune persone avevano segnalato la presenza di due persone su un ciclomotore che bussavano alle abitazioni per chiedere informazioni.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Si schianta contro la rotatoria in via Allende e aggredisce i poliziotti**Denunciato un 31enne salernitano per guida in stato di ebbrezza alcolica, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. È accaduto la notte scorsa all' incrocio con via Wenner**

SALERNO 14.09.2013 - E' stato denunciato un 31 enne salernitano per guida in stato di ebbrezza alcolica, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. È avvenuto quando equipaggi alcune volanti della Polizia sono intervenute in via Salvatore Allende, all' incrocio con via Wenner, in seguito alla segnalazione di un incidente stradale. Giunti sul posto i poliziotti hanno trovato un'autovettura Fiat Punto ribaltata, che dopo aver urtato la rotatoria era andata a collidere contro un muro di recinzione (Foto dal web). Poco distante, è stato trovato un uomo sanguinante che tentava di allontanarsi dal luogo del sinistro stradale. Bloccato, è stato identificato per G.P. di 31 anni , il quale è risultato essere il conducente dell'autovettura incidentata. Mostrando l'uomo segni di ebbrezza, è stato invitato a sottoporsi sia alle cure mediche e sia agli accertamenti previsti, ma ha rifiutato iniziando ad inveire brutalmente contro gli agenti.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Via Tripoti, tenta di investire carabinieri e fugge: denunciato**Un 41enne originario della provincia di Potenza è stato denunciato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, infatti, ha tentato di investire un militare**

PESCARA 14.09.2013 - Era in compagnia di un pregiudicato sottoposto ai domiciliari, e quando i carabinieri che stavano effettuando un controllo lo hanno avvicinato, è scappato a bordo di un'auto tentando di travolgere un carabiniere. Per questo, un 41enne originario della provincia di Potenza è stato denunciato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. E' stato fermato a Silvi. L'episodio è avvenuto in via Tripoti. L'altro uomo, invece, è stato arrestato per evasione dai domiciliari e processato per direttissima. Denunciato invece a Montesilvano un romeno dei 19 anni che viaggiava in bici con una tenaglia. Anche in questo caso l'uomo non si è voluto fermare all'alt.

Fonte della notizia: ilpescara.it